

La filiera Horeca fattura 107,1 mld E l'agrifood italiano vale 263 mld

DI GIUSY PASCUCCI

Con oltre 1,5 milioni di addetti in 382mila imprese, la filiera Ho.re.ca, nel suo complesso, ha generato nel 2024 ben 107,1 miliardi di euro di fatturato e 53,8 miliardi di valore aggiunto, con investimenti pari a 2,7 miliardi. In un contesto che vede consumi stagnanti da oltre un decennio, il settore sostiene i consumi alimentari fuori casa ed è strategico per la valorizzazione e la competitività del Made in Italy agroalimentare. Il quale, con tutte le sue anime (Ho.re.ca. incluso), genera il 20% del Pil: 263 mld di euro di fatturato, di cui 186 dal *Food & Beverage* e 77 dal comparto agricolo.

A confermarlo è il rapporto strategico 2025 *"Nutrire il Paese, connettere le persone. L'Horeca come ecosistema"*, curato da *The European House - Ambrosetti*, e presentato, ieri, alla Camera dei deputati da *Italgrob*, *Federazione Italiana Distributori Horeca*, e *AFDB*, associazione per la formazione e lo sviluppo della distribuzione Horeca.

Lo studio dimostra che nel 2024 la *Distribuzione Ho.Re.Ca.*, che conta circa 3.400 imprese attive e investimenti per 107 mln, ha generato 15,3 mld di euro di fatturato e 2,7 mld di valore aggiunto, occupando 57mila addetti tra diretti e indiretti, compresi lavoratori stagionali, agenti in partita Iva e servizi logistici.

I distributori di sole bevande incidono per circa un quarto del fatturato totale registrato dalla *Distribuzione Ho.Re.Ca.* (26,8%), mentre la quota principale rimane quella gestita dai grossisti specializzati food (47,4%). In questo contesto, si diceva, un ruolo chiave è giocato dal rapporto con la filiera agroalimentare estesa: l'Horeca, anello di congiunzione che porta sulla tavola degli italiani i prodotti agricoli, attiva un sistema economico da monte a valle che coinvolge più di 12 macrosettori in modo diretto, indiretto e indotto, con un giro d'affari complessivo che ha un peso economico e sociale più alto del percepito.

«I dati emersi dal rapporto strategico 2025 confermano l'importanza dell'intera filiera Ho.Re.Ca. come motore economico e sociale per il nostro paese», ha detto **Antonio Portaccio**, presidente *Italgrob*. «Per rilanciare la crescita e favorire le imprese occorrono norme chiare, misure di sostegno, incentivi fiscali e un quadro regolatorio che accompagni la transizione digitale e ambientale». «Il report ha tre pregi: costituire una base conoscitiva uniforme di tutto il mondo dei consumi fuori casa; affrontare il tema dello *Shared Value*, quindi del valore condiviso di tutto l'ecosistema del fuori casa; offrire uno spaccato dei consumi alimentari italiani», dice **Febo Leoncini**, presidente AFDB.

— © Riproduzione riservata —

